

L'intervento contributivo è volto a riconoscere ai soggetti richiedenti:

- a) i costi derivanti dalla distruzione di piante imposta dalle autorità competenti immediatamente prima della raccolta nel periodo dal primo luglio 2020 al 31 dicembre 2020;
- b) gli indennizzi agli agricoltori per il mancato reddito dei prodotti distrutti, calcolato in base al valore immediatamente prima dell'insorgere, sospetto o confermato, della Rs, riferito alle produzioni di pomodoro contaminati, come prescritto dagli ispettori fitosanitari nel periodo dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2020;
- c) le perdite di reddito collegate agli obblighi di quarantena, calcolate sulla base dei costi che l'agricoltore deve sostenere per poter avere la disponibilità di terreni irrigui coltivabili a pomodoro in sostituzione di quelli per i quali è stato prescritto il divieto di tali coltivazioni. Da tale intervento vengono detratti tutti i costi non direttamente collegati agli organismi nocivi che sarebbero stati comunque sostenuti dal beneficiario, così come previsto dall'art. 26, paragrafo 9, lett. b del Regolamento (UE) n. 702/2014.

Nell'avviso pubblico relativo al 2017, venne registrato un aiuto di stato in esonero dalla normativa per gli aiuti di stato (numero dell'aiuto SA.51601/2018) per un importo complessivo di € 300,000,00, intensità dell'aiuto 100%, per indennizzare gli agricoltori con riferimento alla distruzione di piante e prodotti delle colture di pomodoro e patate contaminati da *Ralstonia solanacearum*.

Nell'avviso pubblico relativo al 2019, venne registrato un aiuto di stato in esonero dalla normativa per gli aiuti di stato, (numero dell'aiuto S.A. 57320/2020) per un importo complessivo di € 150.000,00, intensità dell'aiuto al 100%, per indennizzare gli agricoltori con riferimento alla distruzione di piante e prodotti delle colture di pomodoro e pomodorino contaminati da *Ralstonia solanacearum*.

Nell' avviso pubblico relativo al 2020, si chiede di procedere alla registrazione di un aiuto di stato in esenzione dalla normativa per gli aiuti di stato, fino al 30.06.2023, per un importo complessivo di € 80.000,00, per poter proseguire nell'intervento di eradicazione della fitopatia dal territorio regionale e ai conseguenti indennizzi agli agricoltori con riferimento alla distruzione di piante e prodotti delle colture di pomodoro (non sono state interessate nel corso del 2020 né le patate, né i pomodorini) contaminati da *Ralstonia solanacearum*.

Tale aiuto potrà essere concesso soltanto previa autorizzazione da parte della Commissione Europea.

Si precisa che si è provveduto ad aggiornare le tabelle relative al costo medio di raccolta e di distruzione al valore di mercato delle produzioni medie di pomodoro rilevate al momento della loro distruzione, effettivamente riscontrate negli areali di produzione interessati e quelle relative alle perdite di reddito collegate agli obblighi di quarantena sulla base dei dati dell'Annuario dell'agricoltura italiana 2019 redatto dal Crea, Consiglio



per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, del Ministero delle politiche agricole e forestali.

Stefano Boncompagni
(firmato digitalmente)

Copia analogica a stampa, tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D. Lgs. n. 82/2005 (CAD) identificato dal numero di protocollo indicato.